

8) Scrivi un testo sulla concezione politica di Filippo il Bello, utilizzando le seguenti domande-guida.

A quale concezione politica medievale del potere si rifaceva Filippo il Bello?

Come avveniva la consacrazione del re?

Perché è possibile dire che, nel Medioevo, quella del re era una figura sacerdotale?

L'ideale di Filippo il Bello era molto rigido e non voleva aver a che fare con il papato, anzi, imponeva tributi al Clero come a tutte le altre regioni.

Il papa Bonifacio VIII replicò con una bolla dove minacciava di scomunicare Filippo se non avesse ritirato i provvedimenti fiscali nei confronti del papato.

Filippo, per nulla impaurito dall'immagine di scomunicato, bloccò tutti i trasferimenti di denaro verso Roma.

Era tradizione per l'Occidente europeo che il potere temporale venga affidato al re per mezzo del papa, ma Filippo sale al potere senza essere consacrato dal papa.

Col passare degli anni Filippo si considera l'unica figura dominante della Francia, con potere sia temporale che quello religioso.

9) Scrivi un testo sul papato avignonese, utilizzando le seguenti domande-guida.

Chi decise di trasferire la sede del papato ad Avignone?

Perché venne scelta questa città?

In che anno avvenne il trasferimento?

Quali ne furono le motivazioni principali?

Per quanto tempo il papato rimase ad Avignone?

Nel XIV secolo vi erano numerosi conflitti a Roma fra i nobili e il papato, proprio in questo periodo venne eletto papa un vescovo francese: Clemente V. Costui non sopportava i litigi che vi erano a Roma e nel 1316, al fine di sfuggire da queste pressioni, spostò la sede del papato da Roma ad Avignone, un territorio di proprietà della chiesa, ma allo stesso tempo in una sfera di influenza del re francese.

Giovanni XXII, il successore, decise di mantenere la sede ad Avignone e qui rimase fino al 1378.

Fu un periodo di crisi, seguito da innumerevoli tentativi di riportare il papato a Roma. Ben presto Roma instaurò un secondo papa, il quale fu seguito solamente dagli avversari dei francesi, mentre gli alleati di questi continuarono seguire le orme del papa avignonese.

17 Scrivi un breve testo sulla religiosità dei secoli xiv e xv utilizzando le seguenti domande-guida.

Qual era il ruolo dei santi nel rapporto tra Dio e l'Uomo? Maria era considerata una mediatrice tra Dio e l'Uomo?

Per quali motivi? Perché il Purgatorio veniva presentato come un inferno temporaneo? Quali erano il significato, l'uso e lo scopo delle collezioni di reliquie?

Nell'alto Medioevo il pensiero che più tormentava il popolo cristiano era quello dell'aldilà: cosa vi era dopo la morte?

In questo periodo nasce una nuova dimensione: il Purgatorio, il quale veniva presentato come un inferno momentaneo dove i pentiti scontavano le proprie pene, solo mediante indulgenze era possibile ridurre la pena da scontare.

Nasce inoltre una nuova forma di indulgenze: il rendere omaggio alle reliquie dei santi, infatti questo permette di ridurre la propria permanenza nel purgatorio di qualche anno, questo significava 2 anni in meno di questa sorte di incubo.

Per placare questa enorme collera di Dio verso gli esseri umani, vi era una nuova figura di intermediario: Maria, la quale proteggeva gli umani con il suo mantello. Affiancati alla figura di Maria vi sono quelli degli angeli, degli intermediari fra il mondo terreno e quello divino.

La collezione di reliquie aumentava i giorni di indulgenza; collezionisti di reliquie arrivavano a milioni di giorni di indulgenza, questo per renderci conto della paura che dominava il popolo cristiano.

19) Scrivi un breve testo sulla considerazione sociale che si aveva degli ebrei e delle donne nell'Occidente nel xiv secolo, utilizzando le seguenti domande-guida.

Che legame c'era, secondo le credenze dell'epoca, tra gli ebrei e la peste?

Come funziona il processo di colpevolizzazione?

Che cosa fa delle donne, nel xiv secolo, un facile capro espiatorio?

In questo periodo di pesti e grandi difficoltà sociali, la comunità doveva incolpare qualcuno e il capro espiatorio per eccellenza di questo periodo storico era l'ebreo.

Per incolpare qualcuno era necessario che l'accusato sia credibile, ovvero che goda già da lungo tempo di una pessima fama e che sia un emarginato dalla società. Sotto questo punto di vista gli ebrei erano molto soddisfacenti, infatti erano visti come una minoranza

religiosa, vestivano e mangiavano in modo diverso e molto spesso creavano dei gruppi isolati dal resto della società.

Gli ebrei erano anche accusati dai Cristiani per aver ucciso Cristo, il figlio di Dio il quale avrebbe potuto punire la specie umana mediante una peste.

Anche le donne erano un facile capro espiatorio, poiché sin dalla leggenda di Adamo ed Eva, la figura della donna veniva paragonata ad una tentatrice che agisce per il volere di Satana, quindi tutto era buono per incolparle.

23) Scrivi un testo sulle signorie e sui principati italiani utilizzando le seguenti domande-guida.

Come avviene il passaggio dal comune alla signoria?

Quale è la posizione giuridica del signore?

Come risolve il problema Gian Galeazzo Visconti?

Quali sono le signorie italiane più importanti?

Che rapporto c'è tra principati e truppe mercenarie?

In Italia, lo sviluppo dei comuni stava aumentando i conflitti fra le varie fazioni, aumentando così la lotta al potere.

Per placare queste liti, le amministrazioni delle città fu affidato ad un signore.

Fu così che molti comuni del nord Italia si trasformarono in signorie, ovvero Stati governati da una figura che deteneva tutto il potere e non riuniva più l'assemblea dei cittadini, trasformando così la repubblica in un regime monarchico.

Le signorie più importanti furono quelle dei Savoia, Visconti, Gonzaga, Estensi, Ordelaffi, Da Camino e altre minori sulla costa con l'Adriatico.

I signori ebbero ben presto bisogno di avere al proprio fianco degli eserciti fidati, grazie ai quali poter condurre campagne di militari sia offensive che difensive: le truppe mercenarie.

Questi soldati molto spesso venivano dall'estero e più avanti si presentarono anche dei condottieri italiani, i quali guidavano gli eserciti, ma ben presto la figura del principe e quella del condottiero si fusero per formare un unico profilo di signore.